

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

## \* SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### - 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: **GLACIAL**

### - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Spray congelante.

#### - Settore d'uso

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

### - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### - Produttore/fornitore:

ZAPI S.p.A.

Via Terza Strada, 12

35026 Conselve (PD) - Italia

Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

#### - Informazioni fornite da: Dipartimento Tecnico

### - 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00

Elenco dei principali Centri Antiveleni:

- Roma - Tel. 06 68593726 - Centro antiveleni, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione DEA - piazza Sant'Onofrio, 4

- Foggia - Tel. 800183459 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti - viale Luigi Pinto, 1

- Napoli - Tel. 081 5453333 - Centro antiveleni, Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione - via Antonio Cardarelli, 9

- Roma - Tel. 06 49978000 - Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - viale Del Policlinico, 155

- Roma - Tel. 06 3054343 - Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - largo Agostino Gemelli, 8

- Firenze - Tel. 055 7947819 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica - via Largo Brambilla, 3

- Pavia - Tel. 0382 24444 - Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri, Clinica del lavoro e della riabilitazione - via Salvatore Maugeri, 10

- Milano - Tel. 02 66101029 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande - piazza Ospedale Maggiore, 3

- Bergamo - Tel. 800883300 - Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia - piazza OMS, 1

- Verona - Tel. 800011858 - Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento - piazzale Aristide Stefani, 1

## \* SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### - 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### - Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1 H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### - 2.2 Elementi dell'etichetta

#### - Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

#### - Pittogrammi di pericolo



GHS02

(continua a pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 1)

## - Avvertenza Pericolo

## - Indicazioni di pericolo

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

## - Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P403 Conservare in luogo ben ventilato.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

## - 2.3 Altri pericoli

## - Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

## - Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### - 3.2 Miscele

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

#### - Sostanze pericolose:

CAS: 106-97-8 EINECS: 203-448-7 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119474691-32	butano	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	51-70%
CAS: 74-98-6 EINECS: 200-827-9 Numero indice: 601-003-00-5 Reg.nr.: 01-2119486944-21	propano	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	16-25%
CAS: 75-28-5 EINECS: 200-857-2 Numero indice: 601-004-00-0 Reg.nr.: 01-2119485395-27	isobutano	Flam. Gas 1A, H220; Press. Gas (Comp.), H280	16-25%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### - 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

#### - Inalazione:

Aerare l'ambiente.

Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

#### - Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

#### - Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

**Denominazione commerciale: GLACIAL**

(segue da pagina 2)

In caso di irritazioni oculari persistenti consultare il medico.

**- Ingestione:**

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.  
Chiedere immediatamente un consiglio medico.

**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al paragrafo 11.

**- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**\* SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****- 5.1 Mezzi di estinzione**

- **Mezzi di estinzione idonei:** CO<sub>2</sub> o estintore a polvere.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua

**- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco.

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

**- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

**- Mezzi protettivi specifici:**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solthane 123, NAF, ecc.).

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

**- Altre indicazioni**

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti in PVC, gomma butilica, neoprene o equivalenti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**- 6.2 Precauzioni ambientali:**

Contenere le perdite.

In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

**Denominazione commerciale:** **GLACIAL**

(segue da pagina 3)

**- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Racogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.  
Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.  
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

**- 6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

**\* SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.  
I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.  
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.  
Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso.  
Utilizzare in zone sufficientemente aerate.  
Vedere anche la sezione 8.  
Non fumare in prossimità del prodotto.  
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.  
Non spruzzare negli occhi o sulla pelle, può provocare ustioni da freddo.

**- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Fare riferimento alla sezione 6.  
Fare riferimento alla sezione 5.

**- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.  
Evitare l'esposizione diretta al sole.  
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.  
Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.

**- Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.  
Non conservare a contatto con alimenti.  
Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

**- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Proteggere dal gelo.  
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.  
Proteggere da umidità e acqua.  
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.  
Tenere lontano dalla portata dei bambini.

**- 7.3 Usi finali particolari**

Spray congelante.  
Usi professionali e consumatori:  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere.  
Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari.  
Non respirare gli aerosol/i vapori.  
Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati.  
Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria.  
Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso.

(continua a pagina 5)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 4)

## \* SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### - 8.1 Parametri di controllo

#### - Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

### - 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

#### - Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Uso consumatore:

Operare in ambiente sufficientemente ventilato o dotato di dispositivi di ventilazione forzata.

Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari per evitare un'evaporazione accelerata del prodotto.

Utilizzare dispositivi di protezione individuale (vedere di seguito).

Uso professionale:

Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie.

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare.

Prima dell'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta per i dettagli sui pericoli.

Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti.

- **Protezione respiratoria** Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

#### - Protezione delle mani



Indossare guanti di protezione.

Materiale del guanto: nitrile

Spessore: 0,40 mm

Tempo di permeazione: > 480 minuti

#### - Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi (EN166).

#### - Tuta protettiva:

Evitare il contatto diretto con la pelle.

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico.

#### - Controlli dell'esposizione ambientale

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Fare riferimento alla sezione 6.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

## \* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### - 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### - INDICAZIONI GENERALI

- **Stato fisico**

Aerosol

- **Colore:**

Incolore

(continua a pagina 6)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 5)

- <b>Odore:</b>	Caratteristico
- <b>Soglia olfattiva:</b>	Non disponibile.
- <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	<-100°C (propellente)
- <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	>-42°C (propellente)
- <b>Infiammabilità</b>	Infiammabile.
- <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
- <b>Inferiore:</b>	1,8 % (vol)
- <b>Superiore:</b>	9,5 % (vol)
- <b>Punto di infiammabilità:</b>	<-80°C (propellente)
- <b>Temperatura di accensione:</b>	Non disponibile.
- <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non disponibile.
- <b>pH</b>	Non applicabile.
- <b>Viscosità:</b>	
- <b>Viscosità cinematica</b>	Non disponibile.
- <b>Viscosità dinamica:</b>	Non disponibile.
- <b>Solubilità</b>	
- <b>acqua:</b>	Trascurabile
- <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non disponibile.
- <b>Tensione di vapore a 20°C:</b>	4,4 bar
- <b>Densità e/o densità relativa</b>	
- <b>Densità/Peso specifico:</b>	Non disponibile.
- <b>Densità relativa</b>	0,54 kg/l
- <b>Densità di vapore:</b>	>2 (propellente)
- <b>9.2 Altre informazioni</b>	Pressione a 20°C: 4,3 bar Pressione di deformazione: 16,5 bar (FEA 621) Pressione di scoppio del contenitore: 18 bar (FEA 621) Punto di infiammabilità della fase liquida: < 0°C Infiammabilità del propellente: < 0°C
- <b>Aspetto:</b>	
- <b>Forma:</b>	Gas liquido sotto pressione
- <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
- <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	>400°C (propellente)
- <b>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	
- <b>Esplosivi</b>	Non applicabile
- <b>Gas infiammabili</b>	Non applicabile
- <b>Aerosol</b>	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- <b>Gas comburenti</b>	Non applicabile
- <b>Gas sotto pressione</b>	Non applicabile
- <b>Liquidi infiammabili</b>	Non applicabile
- <b>Solidi infiammabili</b>	Non applicabile
- <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	Non applicabile
- <b>Liquidi piroforici</b>	Non applicabile
- <b>Solidi piroforici</b>	Non applicabile
- <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	Non applicabile
- <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	Non applicabile
- <b>Liquidi comburenti</b>	Non applicabile
- <b>Solidi comburenti</b>	Non applicabile
- <b>Perossidi organici</b>	Non applicabile
- <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	Non applicabile
- <b>Esplosivi desensibilizzati</b>	Non applicabile

(continua a pagina 7)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 6)

## \* SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### - 10.1 Reattività

In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.

Isobutano: reagisce con ossidanti forti, acetilene, alogeni e ossidi di azoto causando pericolo di incendio ed esplosione.

- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

### - 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con superfici calde potrebbe causare shock termico e immediata reazione violenta.

### - 10.4 Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore a 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica.

Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50°C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

Durante l'immagazzinamento del prodotto, proteggere da umidità e acqua.

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Recipiente sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.

### - 10.5 Materiali incompatibili:

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

### - 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi in normali condizioni di conservazione ed utilizzo.

## \* SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### - 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### - **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### - **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### - **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### - **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 8)



## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 7)

- Ulteriori dati tossicologici:	
<b>106-97-8 butano</b>	
Effetti sulla salute	<p><b>Vie di esposizione:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.</p> <p><b>Rischi per inalazione:</b> Il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.</p> <p><b>ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.</p> <p><b>Effetti acuti:</b>  Inalazione: Sonnolenza. Stato d'incoscienza.  Cute al contatto con il liquido: congelamento.  Occhi al contatto con il liquido: congelamento.</p> <p><b>Note:</b> Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.</p>
<b>74-98-6 propano</b>	
Effetti sulla salute	<p><b>Vie di esposizione:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.</p> <p><b>Rischi per inalazione:</b> Il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.</p> <p><b>ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.</p> <p><b>Effetti acuti:</b>  Inalazione: Sonnolenza. Stato d'incoscienza.  Cute al contatto con il liquido: congelamento.  Occhi al contatto con il liquido: congelamento.</p> <p><b>Note:</b> Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.</p>
<b>75-28-5 isobutano</b>	
Effetti sulla salute	<p><b>Vie di esposizione:</b> La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.</p> <p><b>Rischi per inalazione:</b> Il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.</p> <p><b>ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE:</b> Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema cardiovascolare, causando alterazione delle funzioni e respiro affannoso. L'esposizione ad elevata concentrazione può portare alla morte.</p> <p><b>Effetti acuti:</b>  Inalazione: Respiro affannoso. Soffocamento.  Cute al contatto con il liquido: congelamento.  Occhi al contatto con il liquido: congelamento.</p>

### - 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### - Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

## \* SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### - 12.1 Tossicità

- **Tossicità acquatica e/o terrestre:** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.

- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

### - 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** La miscela non contiene sostanze PBT in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

- **vPvB:** La miscela non contiene sostanze vPvB in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

(continua a pagina 9)



# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 8)

**- 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.

**- 12.7 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****- 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****- Consigli:**

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui.

Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70°C può scoppiare.

Recuperare se possibile.

**- Imballaggi non puliti:**

**- Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

**\* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****- 14.1 Numero ONU o numero ID**

**- ADR, IMDG, IATA** UN1950

**- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

**- ADR** 1950 AEROSOL  
**- IMDG** AEROSOLS  
**- IATA** AEROSOLS, flammable

**- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto****- ADR**

**- Classe** 2 5F Gas  
**- Etichetta** 2.1

**- IMDG, IATA**

**- Class** 2.1 Gas  
**- Label** 2.1

**- 14.4 Gruppo d'imballaggio**

**- ADR, IMDG, IATA** Non applicabile

**- 14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.

**- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Attenzione: Gas

**- N° identificazione pericolo (Numero Kemler):** -

**- Numero EMS:** F-D,S-U

(continua a pagina 10)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

Denominazione commerciale: **GLACIAL**

(segue da pagina 9)

- <b>Stowage Code</b>	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- <b>Segregation Code</b>	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- <b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>	Non applicabile.
- <b>Trasporto/ulteriori indicazioni:</b>	
- <b>ADR</b>	
- <b>Quantità limitate (LQ)</b>	1L
- <b>Quantità esenti (EQ)</b>	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- <b>Categoria di trasporto</b>	2
- <b>Codice di restrizione in galleria</b>	D
- <b>IMDG</b>	
- <b>Limited quantities (LQ)</b>	1L
- <b>Excepted quantities (EQ)</b>	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- <b>UN "Model Regulation":</b>	UN 1950 AEROSOL, 2.1

### \* SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **Categoria Seveso** P3a AEROSOL INFIAMMABILI
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 150 t
- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 500 t
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)**  
La miscela non contiene sostanze identificate come POP.
- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**  
Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40
- **Regolamento (UE) N. 649/2012 (PIC)** Non sono contenute sostanze listate in tale regolamento.
- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 - Precursori di esplosivi**  
La miscela non contiene sostanze identificate come precursori di esplosivi in concentrazione pari o superiore all'1%.
- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.

(continua a pagina 11)

# Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

**Denominazione commerciale:** GLACIAL

(segue da pagina 10)

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi** Non sono disponibili ulteriori informazioni.
- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59**  
La miscela non contiene sostanze identificate come SVHC in concentrazione pari o superiore a 0,1% in peso.
- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono**  
La miscela non contiene sostanze che riducono lo strato di ozono.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**  
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata per i componenti della miscela. Le informazioni pertinenti sono riportate nel testo della SDS.

## \* SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

### - Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.  
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

### - Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Pericoli chimico-fisici: la classificazione della miscela si basa sui criteri stabiliti dal regolamento (CE) n. 1272/2008, allegato I, parte 2. Se pertinenti, i metodi sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute e per l'ambiente: la classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, parti 3 e 4, sulla base dei dati relativi ai componenti.

### - Abbreviazioni e acronimi:

LC0: Lethal concentration, 0 percent  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
IC50: Inhibitory concentration, 50 percent  
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level  
EC50: Effective concentration, 50 percent  
EC10: Effective concentration, 10 percent  
LL0: Lethal Load, 0 percent  
AEL: Acceptable Exposure Limit  
LL50: Lethal Load, 50 percent  
EL0: Effective Load, 0 percent  
EL50: Effective Load, 50 percent  
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals  
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances  
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)  
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
SVHC: Substances of Very High Concern  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative  
Flam. Gas 1A: Gas infiammabili – Categoria 1A  
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1  
: Aerosol – Categoria 3  
Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

### - Riferimenti - Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;

### - Fonti

1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
4. Regolamento (UE) 2020/878
5. Regolamento (UE) 528/2012
6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)

(continua a pagina 12)

## **Scheda di dati di sicurezza ai sensi del Regolamento (UE) 2020/878**

Stampato il: 22.07.2022

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 22.07.2022

**Denominazione commerciale:** **GLACIAL**

(segue da pagina 11)

- 15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
- 16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/521 (12° ATP CLP)
- 18. Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)
- 19. Regolamento (UE) 2020/217 (14° ATP CLP)
- 20. Regolamento (UE) 2020/1182 (15° ATP CLP)
- 21. Regolamento (UE) 2021/643 (16° ATP CLP)
- 22. Regolamento (UE) 2021/849 (17° ATP CLP)
- 23. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
- 24. Sito web ECHA

- \* **Dati modificati rispetto alla versione precedente**